

IR TOP: IMPATTO PIR SU AIM ITALIA A 3,3 MILIARDI DI EURO, RIVISTA AL RIALZO LA STIMA DOPO LE NUOVE PREVISIONI DEL GOVERNO

PIR: AFFLUSSO DI CAPITALE PER NUOVE MATRICOLE A PIAZZA AFFARI ORA COMPETE ALLE PMI PUNTARE SUL MERCATO AZIONARIO OBIETTIVO 50 IPO ENTRO IL 2018

**POST INTRODUZIONE DEI PIR:
+23% la performance del FTSE AIM Italia
+257% il Controvalore Medio Giornaliero vs 2016
76% le società con performance positiva (+63%)**

Milano, 12 giugno 2017

IR Top, *Partner Equity Markets* di Borsa Italiana – LSE Group, leader in Italia nella consulenza specialistica sulle Investor Relations e Advisor per l'IPO, ha aggiornato lo studio "**PIR: STIMA DELL'IMPATTO SU AIM ITALIA**" a seguito della nuova previsione del Governo che, sulla base dei risultati effettivi della raccolta di capitale dai Piani Individuali di Risparmio nei primi 3 mesi 2017, ipotizza Euro 10 miliardi nel 2017 ed Euro 50 miliardi in 5 anni.

Sulla base della metodologia utilizzata da IR Top la stima aggiornata dell'impatto generato dai PIR sul mercato AIM Italia è pari a Euro 3,3 miliardi nei prossimi 5 anni.

Anna Lambiase, Amministratore Delegato **IR Top**: "*Abbiamo aggiornato la nostra iniziale stima dell'impatto dei PIR su AIM a Euro 3,3 miliardi in 5 anni (dai precedenti Euro 1,25 miliardi) a seguito della review del dato di raccolta da parte del Governo. La nostra stima tiene conto anche dell'impatto dei PIR sulle Small-Mid Cap nei primi cinque mesi dell'anno 2017 che ha portato un incremento delle performance e della liquidità a livello complessivo. In particolare AIM ha raggiunto per la prima volta Euro 4 miliardi di capitalizzazione con una performance positiva media del +63% per tre quarti del mercato e una performance dell'indice FTSE AIM del +23%. L'obiettivo del Governo con l'introduzione dei PIR è valorizzare il ruolo del mercato dei capitali nella crescita delle PMI per diversificare le fonti di finanziamento con un impatto migliorativo anche sulla qualità del sistema bancario. Per questo ritengo che l'afflusso di liquidità debba ora canalizzarsi su nuove quotazioni e che oggi ci siano le premesse per il coinvolgimento di nuovi investitori specializzati sul mercato delle PMI; lo confermano le operazioni di IPO degli ultimi giorni che hanno registrato un'oversubscription con una domanda superiore all'offerta. Serve una maggiore consapevolezza da parte degli imprenditori a valutare la quotazione come concreta ipotesi di finanziamento: questa consapevolezza parte da una maggiore conoscenza della quotazione in Borsa, del mercato AIM, delle sue logiche di funzionamento e della modalità di approccio agli investitori. In questo contesto economico fortemente dipendente dal sistema bancario, noi intendiamo svolgere un ruolo attivo nell'avvicinare le PMI alla Borsa per una maggiore efficienza del mercato AIM con l'obiettivo di raggiungere almeno 50 nuove IPO entro il 2018.*"

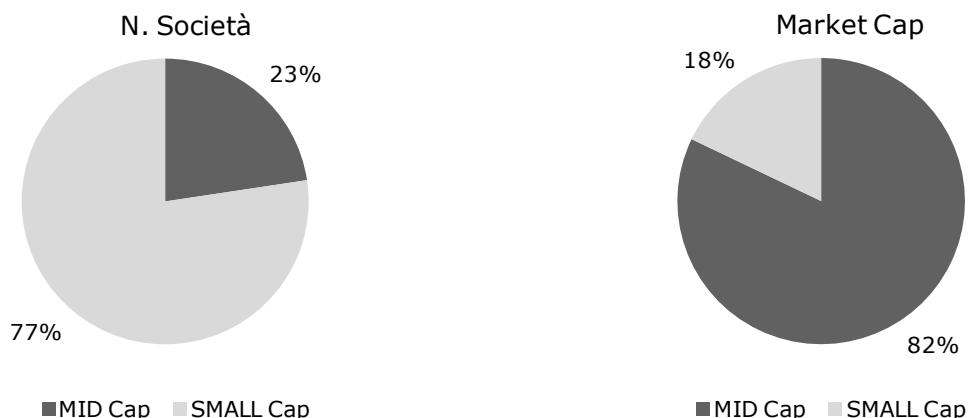
Universo investibile PIR Mid/Small Cap: focus AIM Italia e confronto con MTA

Le regole relative alla composizione del portafoglio prevedono che almeno il **21% del valore complessivo degli investimenti del PIR** sia investito in strumenti finanziari emessi da società italiane ed estere (UE e SEE) con stabile organizzazione in Italia diverse da quelle rilevanti ai fini del FTSE MIB o di altri indici equivalenti.

Al 31 maggio 2017 l'universo investibile dei PIR in Italia, relativamente al 21% del valore complessivo dell'investimento, è formato da **274 titoli** che rappresentano una capitalizzazione complessiva di **Euro 127 miliardi**.

In particolare è possibile investire in **63 MID CAP** per una capitalizzazione complessiva di **Euro 104 miliardi**, e **211 SMALL CAP** per una capitalizzazione di **Euro 23 miliardi**.

PIR: universo investibile MID/SMALL Cap

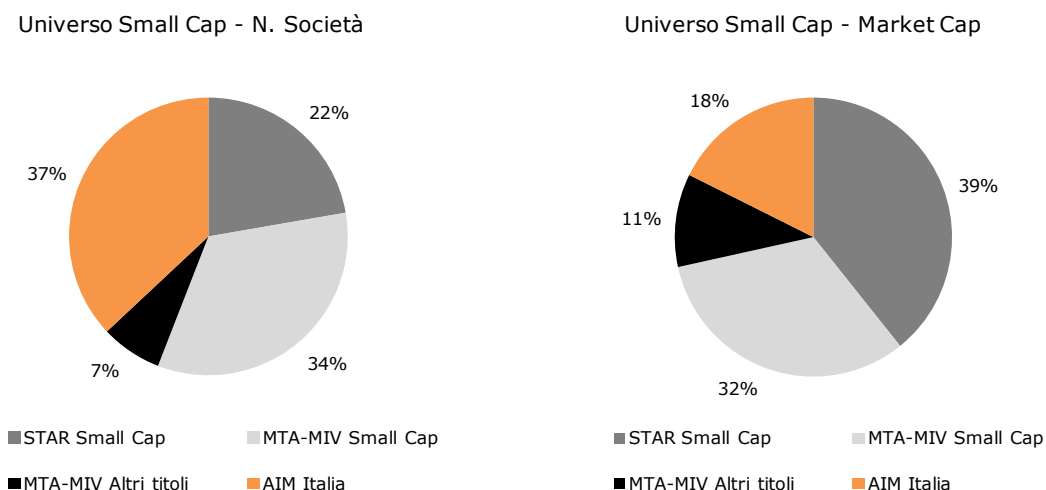


Fonte: elaborazioni IR Top su dati Borsa Italiana e Factset al 31/5/2017

In relazione alle **SMALL CAP**, il mercato **AIM Italia** è costituito da **78 società**, che rappresentano il **37% dell'universo** SMALL Cap investibile (18% in termini di capitalizzazione).

La capitalizzazione del mercato AIM Italia (Euro 4,0 miliardi) è pari a circa la **metà della capitalizzazione delle Small Cap STAR** (Euro 9,0 miliardi) e **delle Small Cap MTA/MIV** (Euro 7,4 miliardi).

PIR: composizione universo investibile Small Cap



Fonte: elaborazioni IR Top su dati Borsa Italiana e Factset al 31/5/2017

Ciò che contraddistingue il mercato AIM Italia è la maggiore dinamicità in termini di numero di IPO. Nel **triennio 2015-2017** sul listino principale **MTA** sono approdate **14** nuove società:

- 2015: OVS, Inwit, Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna, Openjobmetis, Banca Sistema, Massimo Zanetti Beverage, ePrice, Space2 (che ha realizzato la *business combination* con Avio nel 2017)
- 2016: Technogym, Enav, Coima Res, Indel B, Banca Farmafactoring, Unieuro

Nello stesso periodo su **AIM Italia** le quotazioni sono state **33**:

- 2015: Clabo, Gambero Rosso, DigiTouch, Giglio Group, Bomi Italia, Masi Agricola, Piteco, BioDue, Italian Wine Brands, H-Farm, Elettra Investimenti, Glenalta Food (che ha realizzato la *business combination* con Orsero nel 2017), Assiteca, Cover 50, Caleido Group, Blue Financial Communication, Capital For Progress 1 (che ha realizzato la *business combination* con GPI nel 2016), Mondo TV Suisse, Moby, Bridge Management

- 2016: S.M.R.E., Energica Motor Company, Vetrya, Abitare In, Industrial Stars of Italy 2, Innova Italy 1, Dominion Hosting Holding, FOPE, SCM SIM, SITI B&T Group, 4AIM SICAF;
- 2017: Health Italia, Telesia, Crescita, TPS.

PIR: stima IR Top dell'impatto su AIM Italia

Il Governo ha inizialmente stimato un afflusso di risorse finanziarie provenienti dai PIR pari a **Euro 18 miliardi in 5 anni**: i risultati effettivi della raccolta (oltre Euro 1,5 miliardi nei primi 3 mesi), hanno superato le attese del Ministero dell'Economia che ha rivisto al rialzo la stima portandola ufficialmente a **Euro 10 miliardi per l'intero 2017**. Sempre secondo la segreteria tecnica del MEF, questo livello di raccolta si dovrebbe ripetere di anno in anno, quindi proiettando la nuova stima del Governo nei 5 anni si stima un apporto di risorse cumulato pari a **Euro 50 miliardi**.

Nell'attuale scenario di tassi bassi, è possibile ipotizzare che **2/3** delle risorse confluiscono nell'Azionario, per un ammontare complessivo pari a **Euro 33 miliardi in 5 anni**. Ipotizzando uno scenario conservativo nel quale il **30%** delle risorse dell'Azionario venga investito su titoli non appartenenti all'indice FTSE MIB, si stima un apporto di capitali sulle società MID/SMALL Cap pari a **Euro 10 miliardi in 5 anni**.

L'Osservatorio IR Top su AIM Italia ha elaborato una stima dell'impatto delle risorse provenienti dai PIR (Euro 10 miliardi in 5 anni su MID/SMALL Cap) analizzando l'universo investibile sulla base di **6 variabili**, di cui:

- **3 "statiche"** (attuale n. di società quotate, relativa capitalizzazione e controvalore totale scambiato nei primi 5 mesi 2017),
- **3 "dinamiche"** (n. di IPO e raccolta da IPO nel triennio 2015-2017, tasso di crescita atteso ponderato del controvalore totale 2017 vs 2016).

PIR: analisi variabili statiche e dinamiche

	Variabili STATICHE			Variabili DINAMICHE		
	N. Società	Capitalizzazione (€M)	CT YTD (€M)	N. IPO 2015-2017	Raccolta IPO 2015-2017 (€M)	CT2017E vs CT2016 ponderato
MID CAP	63	104.558	20.433	6	2.661	40%
SMALL CAP	133	18.788	4.923	8	999	22%
AIM ITALIA	78	4.019	614	33	624	9%
TOTALE	274	127.365	25.970	47	4.284	63%
Pesi						
MID CAP	0,05	0,05	0,05	0,30	0,50	0,05
SMALL CAP	0,05	0,05	0,05	0,30	0,50	0,05
AIM ITALIA	0,05	0,05	0,05	0,35	0,45	0,05

Fonte: elaborazioni IR Top su dati Borsa Italiana e Factset al 31/5/2017

La stima IR Top dell'impatto si basa sull'attribuzione di un peso differente alle variabili considerate che è pari a **0,15** per le variabili statiche (i titoli attualmente presenti sul listino) e a **0,85 per le variabili dinamiche** (che esprimono le potenzialità di crescita del mercato).

Si prevede una **rilevanza maggiore per la variabile dinamica N. IPO su AIM Italia** in considerazione di una molteplicità di elementi:

- l'elevato numero di PMI che potrebbero valutare l'ipotesi della quotazione in Borsa;
- un processo di IPO più snello rispetto al mercato MTA;
- la doppia incentivazione legata alle agevolazioni fiscali per le PMI Innovative.

Si perviene pertanto ad un valore stimato pari a **Euro 3,3 miliardi nei prossimi 5 anni**.

In particolare, in relazione all'incentivazione fiscale derivante dallo status di PMI innovativa, si precisa che il Lock Up obbligatorio di 3 anni (5 anni per il beneficio fiscale del PIR relativo alla detassazione delle plusvalenze) è coerente con l'orizzonte di investimento di medio-lungo periodo su AIM Italia. Inoltre, i numerosi benefici per la crescita legati alla qualifica di PMI innovativa (dal work for equity alla finanza agevolata) potrebbero rendere ancora più vantaggioso per le aziende mantenere il titolo quotato sul mercato AIM Italia e questo potrebbe ampliare ulteriormente la nostra stima dell'impatto dei PIR su questo listino.

EFFETTI DEI PIR SU AIM ITALIA (PRIMI 5 MESI 2017)

Nei primi 5 mesi del 2017, a seguito dell'introduzione dei PIR, il FTSE AIM Italia ha segnato una crescita a doppia cifra e tutti gli indici Small e Mid Cap registrano un trend molto positivo:

- FTSE Italia MID Cap: +25%
- FTSE STAR: +30%
- FTSE Italia Small Cap: +27%
- FTSE AIM Italia: +23%

Inoltre, nello stesso periodo il 76% delle Società AIM Italia ha registrato una performance positiva pari in media al +63%.

L'effetto PIR su AIM Italia ha prodotto in questi primi 5 mesi risultati tangibili soprattutto in termini di controvalore medio giornaliero, che è pari a Euro 84.371, +257% rispetto a 23.611 nel corso dell'intero 2016, registrando una crescita superiore rispetto all'MTA nello stesso periodo (+57%). Di seguito i 10 titoli AIM Italia più scambiati:

PIR: primi 10 titoli AIM Italia per Controvalore Medio Giornaliero (€)

	YTD
BIO-ON	545.428
ORSERO	481.720
CLABO	346.549
SITI B&T GROUP	327.222
SAFE BAG	314.383
S.M.R.E.	299.624
LU-VE	258.516
GIGLIO GROUP	232.094
ITALIAN WINE BRANDS	228.575
TPS	180.192

Fonte: elaborazioni IR Top su dati Factset al 31/5/2017

Nei primi 5 mesi dell'anno il controvalore totale scambiato su AIM Italia è pari a 614 milioni di euro, 2,1x il controvalore totale scambiato nell'intero anno 2016 (295 milioni di euro).

PIR: Controvalore Totale (€M) MTA vs AIM ITALIA

	YTD	2016	Var%
MTA	25.356	38.051	-33%
MTA MID	20.433	32.551	-37%
MTA SMALL	4.923	5.501	-11%
AIM ITALIA	614	295	+108%

Fonte: elaborazioni IR Top su dati Factset al 31/5/2017

Principali investitori sul mercato AIM Italia

Di seguito è riportata la classifica dei primi 5 Investitori Istituzionali più attivi sul mercato AIM Italia. L'Investitore più presente è **Mediolanum Gestione Fondi SGR**, con un investimento complessivo al 31 maggio 2017 pari a **Euro 45,8 milioni** e un numero di società partecipate pari a **29**. Le partecipazioni fanno riferimento ai Fondi "Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia", "Mediolanum Flessibile Futuro Italia" e "Mediolanum Challenge Italian Equity".

PIR: CLASSIFICA DEI PRIMI 5 INVESTITORI ISTITUZIONALI SU AIM ITALIA

Investitore	Investimento (Euro milioni)	N. Società Partecipate
Banca Mediolanum SpA	45,8	29
<i>Mediolanum Gestione Fondi SGR</i>	<i>45,8</i>	<i>29</i>
EFG International AG	40,0	20
<i>Patrimony 1873 SA</i>	<i>40,0</i>	<i>20</i>
Julius Bar Gruppe AG	20,9	17
<i>Kairos Partners SGR SpA</i>	<i>18,7</i>	<i>15</i>
<i>Kairos Investment Management Ltd.</i>	<i>2,2</i>	<i>5</i>
Azimut Holding SpA	20,7	19
<i>Azimut Capital Management SGR SpA</i>	<i>20,5</i>	<i>18</i>
<i>Compagnie de Gestion Privee Monegasque SAM</i>	<i>0,2</i>	<i>2</i>
Arca SGR SpA	18,9	18

Fonte: elaborazioni IR Top su dati Factset e Società al 31 maggio 2017

Tra le principali istituzioni finanziarie che hanno creato o prevedono di lanciare fondi PIR Compliant: Acomea, Amundi, Anima, Anthilia, Arca, Azimut, Banca Finnat, Banca Generali, BNP Paribas, Credem, Ersel, Eurizon, FIA Asset Management (Gruppo FARAD), Fideuram, Fidelity, Kairos, Mediobanca- Duemme SGR, Mediolanum Gestione Fondi, Schroders, Sella Gestioni, Symphonia, UBI Pramerica, Zenit.

Per ricevere lo studio completo scrivere a info@irtop.com

IR Top, Partner Equity Markets di Borsa Italiana – LSE Group, è lo studio professionale leader in Italia nella consulenza specialistica sulle Investor Relations e la Comunicazione Finanziaria per società quotate e quotande. Fondata a Milano nel 2001, è advisor per la quotazione in Borsa (IPO) e l'apertura del capitale a Investitori Istituzionali. IR Top opera attraverso le divisioni *Investor Relations* e *Media Relations* con un team composto da professionisti con anni di esperienza sul mercato dei capitali. Ha sviluppato relazioni strategiche di valore con la comunità finanziaria nazionale e internazionale (investitori e giornalisti), maturando un solido track record sulle small & mid cap quotate su MTA-STAR e una posizione di leadership sul mercato AIM Italia, dedicato alle PMI di eccellenza. IR Top e VedoGreen sono stati ideatori e promotori della SPAC GreenItaly1.

Seguici su www.irtop.com - www.aimnews.it - www.vedogreen.it

Contatti: IR Top Consulting - Via C. Cantù, 1 - 20123 Milano - Tel. +39 02 45473884/3

Ufficio Stampa: Domenico Gentile ufficiostampa@irtop.com